

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE

(D.G.R.V. 3173 del 10 Ottobre 2006)

VALECENTER S.R.L.

**AMPLIAMENTO DIMENSIONALE DEL PARCO COMMERCIALE
"VALECENTER 1"**

COMUNE DI MARCON



IL PROMOTORE

VALECENTER S.R.L.

I RELATORI

Annalisa Capolupi

Dottore in Scienze Naturali



DICEMBRE 2014

© Studio Conte S.r.l. Società Unipersonale

Via Martiri della Libertà, 42 • 31023 Resana (TV) • tel 0423/715256 (5 linee r.a.) fax 0423/480979 • C.F. e P.IVA 03753710262

• www.studio-conte.com • info@studio-conte.com

Tutti i diritti sono riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale e con qualsiasi strumento

Screening di Incidenza Ambientale – rev.1**SOMMARIO**

1. PREMESSA.....	2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
3. FASE 1 - ASSOGGETTABILITÀ.....	4
4. FASE 2: DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	5
4.1. AREE INTERESSATE E CARATTERISTICHE DIMENSIONALI.....	5
4.2 DURATA DELL'ATTUAZIONE E CRONOPROGRAMMA.....	7
4.3 DISTANZA DAI SITI DELLA RETE NATURA 2000 E DAGLI ELEMENTI CHIAVE DI QUESTI.....	7
4.4 INDICAZIONI DERIVANTI DAGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE.....	7
4.5 UTILIZZO DELLE RISORSE.....	9
4.6 FABBISOGNO NEL CAMPO DEI TRASPORTI, DELLA VIABILITÀ E DELLE RETI INFRASTRUTTURALI.....	9
4.7 EMISSIONI, SCARICHI, RIFIUTI, RUMORI, INQUINAMENTO LUMINOSO.....	9
4.8 ALTERAZIONE DIRETTE E INDIRETTE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI ARIA, ACQUA, SUOLO (ESCAVAZIONI, DEPOSITO MATERIALI, DRAGAGGI, ...).....	10
4.9 IDENTIFICAZIONE DI TUTTI I PIANI, PROGETTI ED INTERVENTI CHE POSSONO INTERAGIRE CONGIUNTAMENTE.....	10
5. FASE 3 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELLE INCIDENZE.....	11
5.1 DEFINIZIONE DEI LIMITI SPAZIALI E TEMPORALI DELL'ANALISI.....	11
5.2 IDENTIFICAZIONE DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 INTERESSATI E DESCRIZIONE.....	11
5.3 IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI VULNERABILI DEI SITI IDENTIFICATI.....	12
5.4 IDENTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI CON RIFERIMENTO AGLI HABITAT, HABITAT DI SPECIE E SPECIE NEI CONFRONTI DEI QUALI SI PRODUCONO.....	13
5.5 IDENTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI SINERGICI E CUMULATIVI.....	13
5.6 IDENTIFICAZIONE DEI PERCORSI E DEI VETTORI ATTRAVERSO I QUALI SI PRODUCONO.....	13
5.7 PREVISIONE E VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI CON RIFERIMENTO AGLI HABITAT, HABITAT DI SPECIE E SPECIE.....	13
5.7.1 PERDITA DI SUPERFICIE DI HABITAT E DI HABITAT DI SPECIE.....	14
5.7.2 FRAMMENTAZIONE DI HABITAT O DI HABITAT DI SPECIE.....	14
5.7.3 PERDITA DI SPECIE DI INTERESSE CONSERVAZIONISTICO.....	15
5.7.4 PERTURBAZIONE ALLE SPECIE DELLA FLORA E DELLA FAUNA.....	15
5.7.5 DIMINUIZIONE DELLE DENSITÀ DI POPOLAZIONE.....	15
5.7.6 ALTERAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA, DELL'ACQUA E DEI SUOLI.....	15
5.7.7 INTERFERENZE CON LE RELAZIONI ECOSISTEMICHE PRINCIPALI CHE DETERMINANO LA STRUTTURA E LA FUNZIONALITÀ DEI SITI.....	15
6. FASE 4 - CONCLUSIONI.....	15
BIBLIOGRAFIA.....	18

Screening di Incidenza Ambientale - rev.1

1. PREMESSA

Il presente screening si prefigge di individuare e valutare le eventuali correlazioni presenti tra siti della rete Natura 2000 e il progetto proposto da Valecenter S.r.l., che consiste nell'ampliamento dimensionale del parco commerciale Valecenter 1 da attuarsi mediante incremento di circa 4.320 mq della superficie di vendita del centro commerciale attraverso una riorganizzazione interna degli spazi, in via E. Mattei, comune Marcon, in provincia di Venezia.

Nello specifico, questo elaborato si articola nelle seguenti fasi, come indicato dal D.G.R. 3173 del 10 ottobre 2006, Allegato A paragrafo 4.1 "Selezione Preliminare (Screening)":

- ❖ **Fase 1:** verifica di assoggettabilità;
- ❖ **Fase 2:** descrizione del progetto, comprensivo di un inquadramento territoriale e individuazione degli elementi che potrebbero avere impatti sul S.I.C./Z.P.S.;
- ❖ **Fase 3:** valutazione della significatività delle incidenze, inclusa una descrizione delle caratteristiche naturalistiche dei siti identificati;
- ❖ **Fase 4:** conclusioni e valutazione dell'opportunità o meno di approfondire lo studio.

Tutti i dati di progetto sono forniti dalla committente e si riferiscono allo Studio Preliminare Ambientale, di cui questo elaborato risulta essere allegato.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. D.G.R. 3173 del 10 ottobre 2006 che aggiorna e sostituisce il D.G.R. 4 ottobre 2002, n. 2803 "Attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 - guida metodologica per la Valutazione di Incidenza e procedure operative";
2. D.Lgs. 152 del 3 Aprile 2006 "Normativa in campo ambientale";
3. D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".
4. Direttiva 92/43/CEE del 21-5-1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
5. Direttiva 2009/147/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

Screening di Incidenza Ambientale - rev.1

3. FASE 1 – ASSOGGETTABILITÀ

La Valutazione di incidenza non è considerata necessaria per i piani, i progetti e gli interventi che presentano le caratteristiche elencate al paragrafo 3 dell'Allegato A al D.G.R. 3173 del 10 ottobre 2006 "Criteri ed indirizzi per l'individuazione dei piani, progetti e interventi per i quali non è necessaria la procedura di Valutazione di incidenza".

Nel caso specifico, l'intervento in progetto ricade all'esterno dei confini di S.I.C. e Z.P.S. per cui la verifica di non assoggettabilità alla procedura si basa sulle tipologie piani, progetti o interventi elencati al punto B del paragrafo sopra citato e sintetizzati di seguito:

- i punti I, II e III indicano interventi di pianificazione e gestione forestale e agroambientale (I), i piani e gli interventi connessi alla gestione dei siti o delle aree protette ad essi collegate (II) e le azioni mirate alla conservazione delle Z.P.S.
- i punti IV e V indicano interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di restauro e risanamento che non modifichino la destinazione d'uso residenziale (IV) e i progetti e gli interventi in area residenziale individuati come non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione comunale la cui V.Inc.A. sia stata approvata (V).
- il punto VI indica piani, progetti ed interventi per i quali non risultino possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000.

Il Centro Commerciale Valecenter è ubicato all'interno del Parco Commerciale "VALECENTER 1" costituito, oltre che dal Centro Commerciale di cui sopra, da ulteriori due esercizi di vicinato aventi ciascuno una superficie di vendita di mq 250 del settore "non alimentare generico"

E' interesse della Valecenter S.r.l. ampliare la superficie di vendita del Parco Commerciale: l'ampliamento dimensionale sarà attuato mediante l'incremento di circa 4.320 mq della superficie di vendita del centro commerciale Valecenter. In particolare il progetto prevede l'ampliamento di un esercizio commerciale già esistente, ubicato al piano terra, mediante l'utilizzo di superfici poste al primo piano già presenti ed attualmente con destinazione direzionale. In sintesi l'intervento prevede ristrutturazione, cambio di destinazione d'uso ed ampliamento con l'insediamento di un esercizio commerciale del settore non alimentare, operante nella vendita di abbigliamento ed accessori". . In base ai dati esposti sarà possibile valutare se l'intervento avrà o meno effetti significativamente negativi sui Siti rispetto allo stato attuale.

Screening di Incidenza Ambientale - rev.1

4. FASE 2: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

4.1. Aree interessate e caratteristiche dimensionali

In questo paragrafo si riporta la cartografia riguardante l'area oggetto d'indagine e le sue relazioni territoriali con S.I.C. e Z.P.S..



La panoramica sopra riportata mette in evidenza la localizzazione dell'intervento, nell'area urbana di Marcon, in contiguità con il parco commerciale esistente, racchiuso tra la tangenziale di Mestre e la linea ferroviaria Venezia Trieste.

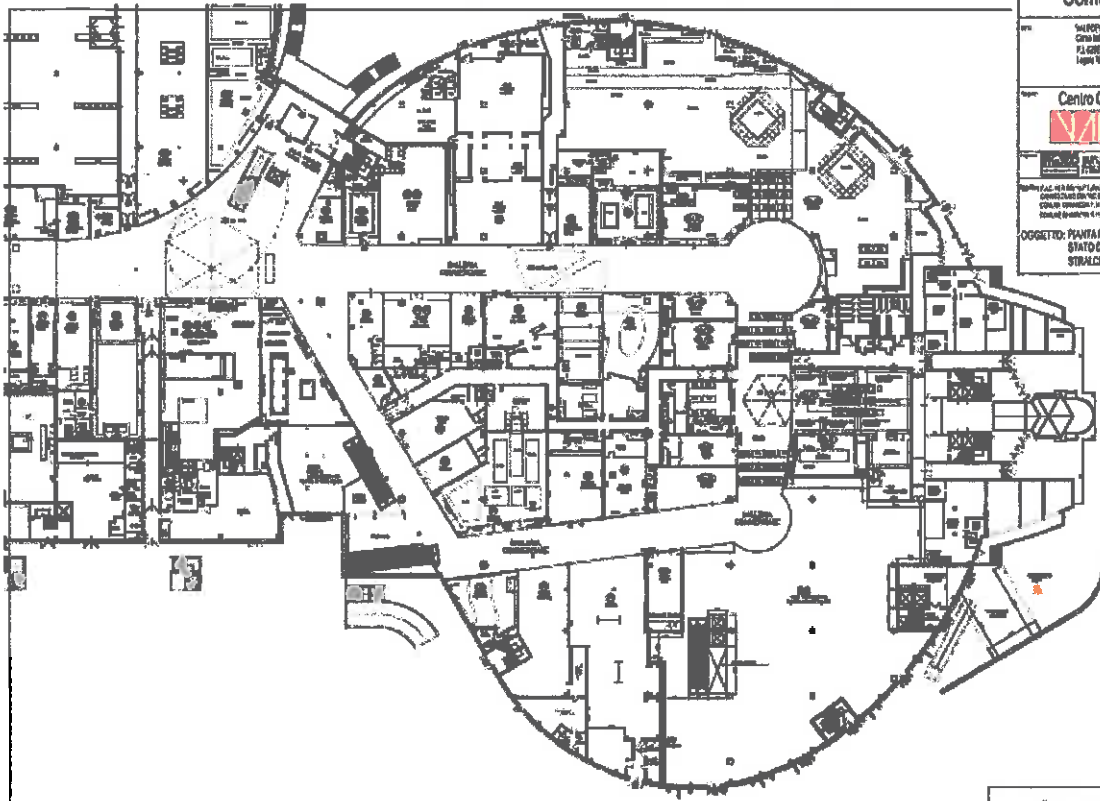
Il progetto

Con l'intervento in oggetto la società VALECENTER S.r.l. intende ampliare la superficie di vendita del Parco Commerciale: l'ampliamento dimensionale sarà attuato mediante l'incremento di circa 4.320 mq della superficie di vendita.

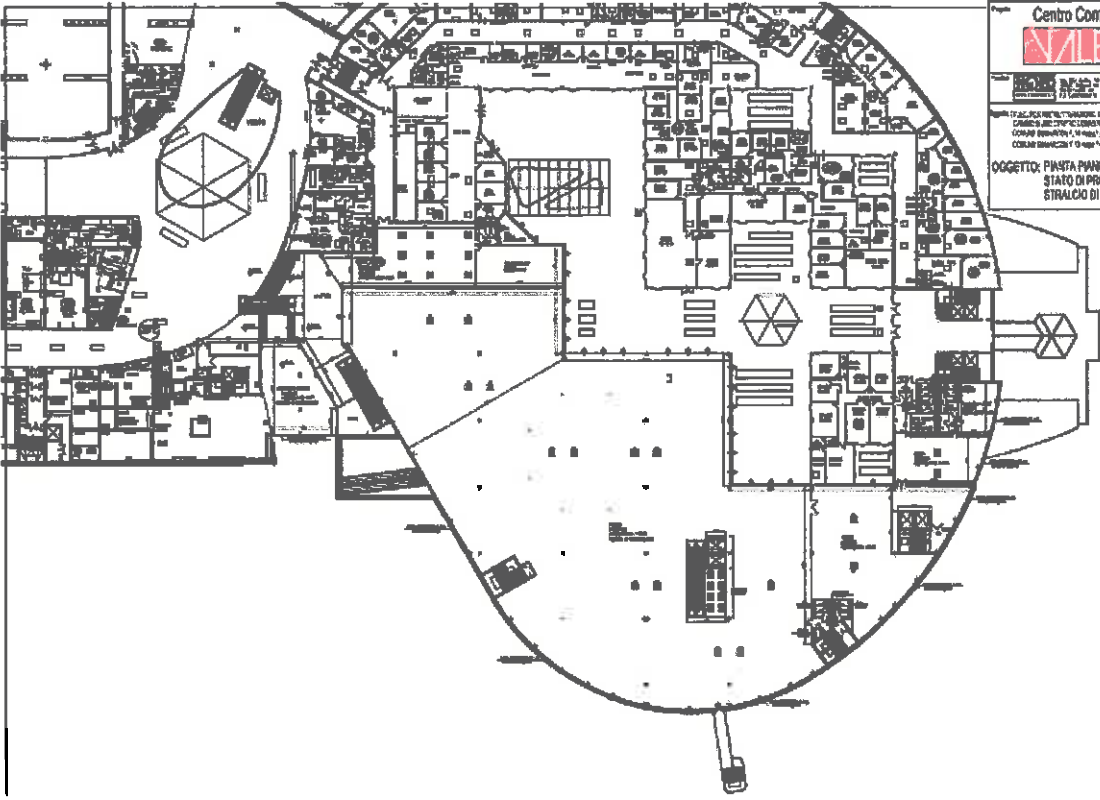
Per ogni dettaglio si rimanda all'allegato 1 dello Studio Preliminare Ambientale, cui la presente relazione fa riferimento.

Si inseriscono, alla pagina seguente, le planimetrie riferite al progetto.

Screening di Incidenza Ambientale - rev.1



Comune di MARCON	
PROGETTO	VALECENTER S.R.L. Via S. Maria 12 31040 MARCON (TV) Legge Regionale n. 15 del 28/05/2004
Centro Commerciale "Valecenter" 	
PROGETTO	PIRELLA GÖTTSCHE LOWE Via S. Maria 12 31040 MARCON (TV)
OGGETTO	PINATA PIANO TERRA STATO DI PROGETTO STUDIO DI PROGETTO



Comune di MARCON	
PROGETTO	VALECENTER S.R.L. Via S. Maria 12 31040 MARCON (TV) Legge Regionale n. 15 del 28/05/2004
Centro Commerciale "Valecenter" 	
PROGETTO	PIRELLA GÖTTSCHE LOWE Via S. Maria 12 31040 MARCON (TV)
OGGETTO	PINATA PIANO PRIMO STATO DI PROGETTO STUDIO DI PROGETTO

Screening di Incidenza Ambientale - rev.1

4.2 Durata dell'attuazione e cronoprogramma

L'inizio dei lavori è previsto in seguito all'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente. Si prospetta un cantiere della durata di alcuni mesi per i lavori interni alla struttura esistente.

Per quanto riguarda la durata dell'attuazione, si prevede un'operatività pluridecennale della struttura commerciale in progetto.

4.3 Distanza dai siti della rete Natura 2000 e dagli elementi chiave di questi

Si riporta, nel paragrafo seguente, un estratto che evidenzia la distanza tra area di progetto e le componenti del sito della rete Natura 2000 più prossimo, sfruttando la cartografia di base fornita dalla Provincia di Venezia, che indica anche la sensibilità dell'area in cui il progetto va da inserirsi.



Si evidenzia che l'intervento è **esterno** a siti della Rete Natura 2000: in particolare, il sito più prossimo è il S.I.C./Z.P.S. IT3250016 "Cave di Gaggio", indicato in blu, localizzato a circa 400 m a est dell'area di indagine.

4.4 Indicazioni derivanti dagli strumenti di pianificazione

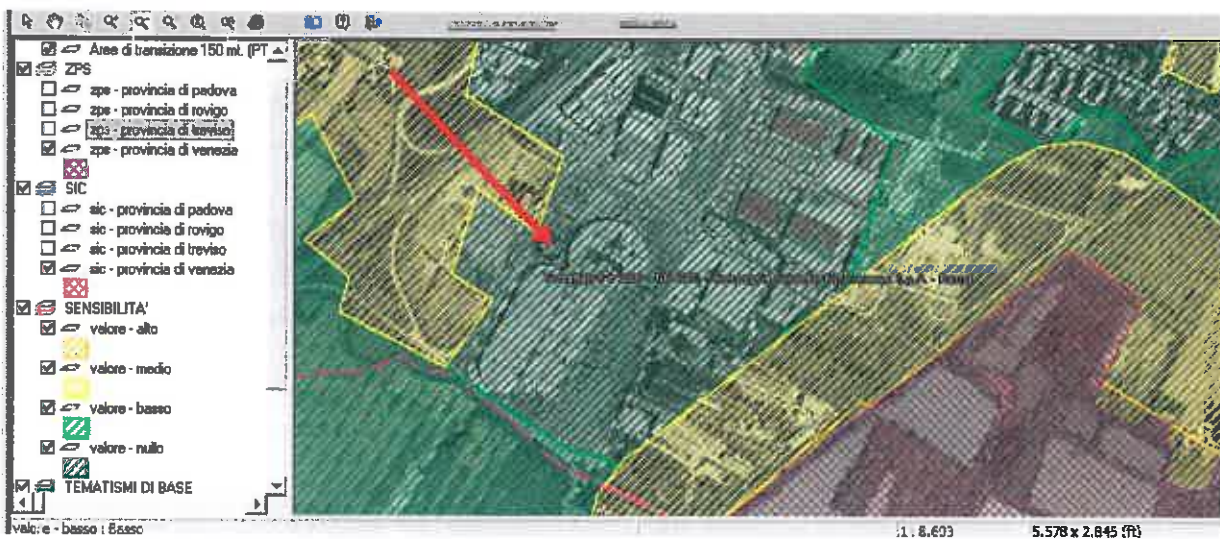
La Provincia di Venezia ha elaborato uno Studio avente la finalità di fornire una più completa conoscenza dei caratteri fisico - biologici - ecologici dei Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) della Provincia di Venezia ed in particolare delle aree esterne agli stessi per determinare in quali aree territoriali vi sia il reale rischio che la realizzazione di un progetto possa comportare effetti in termini di sottrazione di habitat prioritari o di connettività ambientale per le specie animali in generale ed ornitiche in particolare e vegetali tipiche di detti siti.

Tale studio si compone:

Screening di Incidenza Ambientale - rev.1

- di carte tematiche della sensibilità ambientale volte alla suddivisione del territorio provinciale in aree a nulla, bassa, media e alta sensibilità;
- di tabella orientativa alla procedura da adottare in relazione alla tipologia di attività da esaminare da parte della Provincia di Venezia e alla sua localizzazione in area a nulla o bassa o media o alta sensibilità ambientale.

Si inserisce la panoramica del territorio accompagnata dalla legenda, il dettaglio dell'area di progetto in relazione al S.I.C./Z.P.S. e l'estratto esplicativo della tabella del controllo delle sensibilità. La freccia rossa indica l'area di progetto.



Nuovo impianto	Nulla	• introduzione di agenti inquinanti in compresenza di vettori che conducano ad aree a diversa sensibilità	Screening
			Dichiarazione
Modifica sostanziale		• Alterazione di agenti inquinanti in compresenza di vettori che conducano ad aree a diversa sensibilità	Screening
			Dichiarazione
Adeguamento e modifica non sostanziale			Dichiarazione
Rinnovo			Dichiarazione

Si è deciso di procedere con lo screening in quanto:

- tra area di progetto e S.I.C./Z.P.S. c'è una distanza di circa 400 m;
- tra le due unità territoriali è presente la linea ferroviaria Venezia-Trieste, che funge da

Screening di Incidenza Ambientale – rev.1

barriera ecologica;

- l'area di progetto è caratterizzata da habitat differenti rispetto a quelli tutelati nel S.I.C. ed è inserito in un contesto altamente antropizzato.

4.5 Utilizzo delle risorse

Suolo

non è previsto l'aumento del consumo di suolo

Acqua

Il progetto è di tipo civile, per cui i consumi idrici previsti sono dovuti al funzionamento dei servizi igienici per la clientela e per gli spogliatoi del personale.

Fonti energetiche

Si prospetta un incremento del consumo di energia dovuto ad operazioni di riscaldamento e raffrescamento dei locali in progetto, nonché all'illuminazione sia interna che esterna.

4.6 Fabbisogno nel campo dei trasporti, della viabilità e delle reti infrastrutturali

Non si prevede un incremento del traffico indotto, in quanto è previsto, piuttosto, un aumento della spesa pro-capite di una clientela già fidelizzata, e non un aumento misurabile della clientela che frequenta il parco.

4.7 Emissioni, scarichi, rifiuti, rumori, inquinamento luminoso

Emissioni

Gli impatti sulla qualità dell'aria prodotti dal parco commerciale sono relativi alle emissioni in atmosfera degli impianti tecnologici per la climatizzazione ed, in modo indiretto, dalle emissioni in atmosfera dei veicoli dei visitatori, dei veicoli dei lavoratori del parco e dei mezzi per l'approvvigionamento delle merci e per il trasporto dei rifiuti prodotti.

Scarichi

Acque nere e di prima pioggia

Le acque di prima pioggia provenienti dai piazzali a servizio del Centro Commerciale Valecenter vengono stoccate in appositi bacini e, previa disoleatura, recapitate sulla dorsale di fognatura nera gestita dal Consorzio Sile Piave. Tale fognatura nera va a recapitare presso l'impianto di depurazione di Quarto d'Altino (VE).

Nella medesima fognatura vengono indirizzate le acque nere della struttura.

Rifiuti

La struttura, in fase di opera, produrrà prevalentemente rifiuti solidi urbani che seguiranno i dettami di raccolta differenziata previsti dal gestore locale.

La gestione dei rifiuti è affidata a Veritas S.p.A. che si occupa della gestione del rifiuto indifferenziato secco e di quello umido. La carta ed il cartone sono riciclati dalla società

Screening di Incidenza Ambientale - rev.1

Futura Recupero, la plastica dalla società Marangoni Ecorecicli ed infine la raccolta di toner e cartucce viene effettuata dalla Cooperativa Il Grillo.

Rumore

Si stima un possibile aumento della rumorosità ambientale in relazione alla maggiore movimentazione di veicoli. Per quanto concerne gli il rumore prodotto dagli impianti, come già esposto, non si prevedono variazioni progettuali e quindi nessun incremento di questa componente.

Inquinamento luminoso

Gli impianti d'illuminazione garantiranno la sicurezza del traffico veicolare e delle persone ed avranno come obiettivo la riduzione dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico e l'adeguata fruizione degli spazi ambientali ed architettonici.

Per quanto attiene all'inquinamento luminoso si è fatto riferimento alle disposizioni riportate nella Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 17 "Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici".

4.8 Alterazione dirette e indirette sulle componenti ambientali aria, acqua, suolo (escavazioni, deposito materiali, dragaggi, ...)

Il progetto non prevede dragaggi né escavazioni.

Ad attivazione delle nuove superfici di vendita sono previsti lo stoccaggi esterni di rifiuti, a norma di legge.

4.9 Identificazione di tutti i piani, progetti ed interventi che possono interagire congiuntamente

Allo stato attuale della redazione dell'elaborato, non si è a conoscenza che nella zona in cui sorge il parco commerciale siano localizzati altri progetti sottoposti a Studio Preliminare Ambientale o a Valutazione di Impatto Ambientale (fonte Provincia di Venezia).

Screening di Incidenza Ambientale – rev.1

5. FASE 3 – VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELLE INCIDENZE

Il progetto proposto è esterno ai confini di S.I.C. e Z.P.S.

5.1 Definizione dei limiti spaziali e temporali dell'analisi

In via del tutto cautelativa, si usufruisce delle pertinenze della linea ferroviaria Venezia – Trieste per definire il limite spaziale delle possibili incidenze. Tale arteria, infatti, può essere considerata come una vera e propria barriera ecologica che separa fisicamente le due aree.

Il limite temporale dell'analisi è dato dalla dismissione o dalla modifica sostanziale dell'assetto progettuale.

5.2 Identificazione dei siti della rete Natura 2000 interessati e descrizione

5.2.1 Dati identificativi del S.I.C. IT3250016 “Cave di Gaggio”

Codice del sito: IT3250016

Tipo: C

Data di compilazione¹: 199606

Aggiornamento²: 200307

Nome del sito: Cave di Gaggio

Localizzazione centro del sito: long E12 19 26 W/E (Greenwich); lat 45 33 09

Area (ha): 115,00

Regione amministrativa: Veneto

Regione biogeografica: Continentale

Habitat:

3150: Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition*.

Laghi e stagni con acque per la maggior parte dal grigio sporco al blu-verde, più o meno torbide, particolarmente ricche in basi disciolte (pH solitamente > 7), con comunità che galleggiano liberamente in superficie [*Hydrocharition*] o, nelle acque profonde e aperte, con associazioni di larghe lingue d'acqua (*Magnopotamion*).

5.2.2 Caratteristiche fisiche e descrizione

Tale sito comprende ex cave di argilla abbandonate sulle quali si è ricostituita in parte una vegetazione naturale idro-igrofila sia erbacea che nemorale. Questo sito è diviso su due aree, una a Nord, parte tutelata come riserva naturale di interesse locale denominata “Riserva naturale delle cave di Gaggio Nord” attraverso la Delibera Comunale 25 del 28 11 2013, e una

¹ Corrisponde alla prima data di compilazione del formulario Natura 2000. Il dato è strutturato in 6 cifre: le prime 4 indicano l'anno, le ultime due il mese.

² Corrisponde alla data più recente di aggiornamento dei dati contenuti nel formulario Natura 2000. Il dato è strutturato in 6 cifre: le prime quattro indicano l'anno, le ultime due il mese.

Screening di Incidenza Ambientale - rev.1

porzione più meridionale, a circa 400 metri dall'area di progetto

Secondo anche quanto riportato nel formulario standard Rete Natura 2000, gli ambienti che caratterizzano il sito sono quelli delle praterie umide, praterie di mesofite, per il 30%, delle torbiere, stagni, paludi, vegetazione di cinto, per un altro 30%, e delle brughiere, boscaglie, macchia, garighe, frigane, per un altro 30%.

Si tratta di una delle pochissime stazioni in cui è presente l'*Utricularietum australis* (Gaggio N) e l'aggr. a *Typha laxmannii* (Gaggio S). Diffusi inoltre tipi vegetazionali in via di scomparsa come i lamineti (*Myriophyllo-Nupharetum*) e cariceti (*Caricetum elatae*, *Caricetum ripariae*). Importante area di sosta migratoria per ardeidi, anatidi, rallidi, caradiformi. Rappresenta un'area di nidificazione per Pavoncella e Corriere piccolo. Vi sono inoltre importanti presenze entomologiche.

Altra specie faunistica elencata in Allegato II della Direttiva 92/43/CEE e presente nel sito è, tra anfibi e rettili, *Emys orbicularis*.

5.3 identificazione degli aspetti vulnerabili dei siti identificati

Nella scheda Natura 2000 di IT3250010 sono considerati aspetti vulnerabili del sito la antropizzazione dei terreni contermini in area a forte sviluppo terziario

Si sottolinea che:

- l'area oggetto della presente indagine risulta **esterna** al sito Natura 2000 descritto;
- all'interno dell'area descritta non sono stati identificati habitat prioritari né habitat non prioritari comunque inseriti all'interno delle schede Natura 2000;
- non sono previsti interventi diretti sul sito che possano implicare disboscamento o l'alterazione del sottobosco.
- Il progetto consiste nella conversione a diverso tipo di commercio di un edificio già esistente ed operativo interno al parco commerciale.

Screening di Incidenza Ambientale – rev.1

5.4 Identificazione degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie nei confronti dei quali si producono

Nell'allegato A del D.G.R.3173/06 vengono considerati specifici indicatori dei tipi di incidenza di attività antropiche su S.I.C. e Z.P.S.:

Tipo di Incidenza	Indicatore di Importanza
perdita di superficie di habitat e di habitat di specie	percentuale della perdita (particolarmente significativa per habitat prioritari o habitat di specie prioritarie)
frammentazione di habitat o di habitat di specie	grado di frammentazione, isolamento, durata o permanenza in relazione all'estensione originale
perdita di specie di interesse conservazionistico	riduzione nella densità della specie
perturbazione alle specie della flora e della fauna	durata o permanenza (in relazione alla fenologia delle specie), distanza dai siti
diminuzione delle densità di popolazione	tempo di resilienza
alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli	variazioni relative ai parametri chimico-fisici, ai regimi delle portate, alle condizioni microclimatiche e stagionali
interferenze con le relazioni ecosistemiche principali che determinano la struttura e la funzionalità dei siti	percentuale della perdita di taxa o specie chiave

Queste linee di valutazione vengono ampliate ed esplicitate nelle pagine seguenti, in modo da avere una comparazione diretta tra i tipi di incidenza significativi e le effettive interazioni con l'impianto in progetto partendo dai possibili impatti prodotti.

5.5 Identificazione degli effetti sinergici e cumulativi

Allo stato attuale della redazione dell'elaborato, non si è a conoscenza che nella zona in cui sorge il parco commerciale siano localizzati altri progetti sottoposti a Studio Preliminare Ambientale o a Valutazione di Impatto Ambientale (fonte Provincia di Venezia).

5.6 Identificazione dei percorsi e dei vettori attraverso i quali si producono

I vettori che, potenzialmente possono veicolare effetti sono:

- aria
- acqua
- suolo

In fase di studio non sono stati rilevati effetti significativi negativi veicolabili fino ai siti della rete Natura 2000, soprattutto a causa della barriera fisica costituita dalla linea ferroviaria Venezia – Trieste.

5.7 Previsione e valutazione della significatività degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie

La metodologia applicata per la redazione dello Screening di Incidenza Ambientale si basa sulla normativa europea, nazionale e regionale elencata al capitolo 2; nello specifico, la

Screening di Incidenza Ambientale - rev.1

procedura adottata per questo screening ricalca l'allegato A della DGR 3173 del 10 ottobre 2006.

La metodologia di analisi delle azioni potenzialmente incidenti della ditta corrisponde e riprende quella dell'analisi degli impatti utilizzata all'interno dello S.P.A. di riferimento: essendo, però, la finalità e la filosofia delle due procedure assolutamente differenti, in ambito di V.Inc.A. i recettori di riferimento risultano essere le specie più sensibili e gli habitat più pregiati di S.I.C. e Z.P.S. in questione.

In generale, la metodologia per la valutazione delle incidenze può essere sintetizzata come di seguito:

- step 1 → identificare le azioni potenzialmente incidenti del progetto proposto, evidenziando il differenziale (quando presente) tra stato attuale dell'attività in analisi e stato di progetto;
- step 2 → attraverso la cartografia a disposizione, quantificare la distanza tra area di progetto e sito della rete Natura 2000 più prossimo;
- step 3 → analizzare l'areale più ampio tra quelli delle ricadute delle azioni individuate;
- step 4 → caso a: l'areale individuato è comunque esterno al sito Natura 2000 → incidenza nulla o non significativa;
 - caso b: l'areale individuato ricade all'interno dei confini amministrativi del sito Natura 2000, per cui si procede con un ulteriore step
- step 5 → identificazione di habitat e specie più fragili e sensibili del sito e valutazione delle incidenze dell'attività in progetto su di esse.

Alle pagine seguenti si procede con la previsione e valutazione della significatività degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie.

5.7.1 Perdita di superficie di habitat e di habitat di specie

Nell'area di intervento descritta, non sono presenti habitat inseriti nella scheda Natura 2000 del sito IT3250016; tra area di intervento e siti Natura 2000 ci sono circa 400 m e la linea ferroviaria Venezia - Trieste.

Incidenza nulla

5.7.2 Frammentazione di habitat o di habitat di specie

L'opera descritta non comporta l'interruzione di tipologie ambientali descritte in precedenza ed afferenti alla rete Natura 2000, né di tipologie simili o riconducibili ai tali siti. L'intervento non interrompe direttrici ecologiche e non funge da barriera tra aree naturali.

Incidenza nulla

Screening di Incidenza Ambientale - rev.1

5.7.3 Perdita di specie di interesse conservazionistico

L'area di progetto vede habitat totalmente diversi rispetto a quelli presenti nel sito IT3250016 ed inoltre è inserita in una porzione di territorio fortemente antropizzata e prima di ecosistemi pregiati necessari alla stanzialità di specie di interesse conservazionistico.

Incidenza nulla

5.7.4 Perturbazione alle specie della flora e della fauna

Dalle analisi eseguite, non sono state identificate azioni in grado di perturbare in modo significativo o non reversibile specie della flora o della fauna. La linea ferroviaria Venezia – Trieste può essere in effetti considerata una barriera ecologica semi-impermeabile.

Incidenza trascurabile

5.7.5 Diminuzione delle densità di popolazione

In base alle considerazioni sopra esposte, non è prevedibile una diminuzione della densità delle popolazioni faunistiche residenti nel S.I.C. derivante progetto proposto: tutti gli effetti potenzialmente negativi infatti (inquinamento dell'aria e rumore) vanno ad esaurirsi all'interno dell'area di indagine a cui si è fatto riferimento per la presente analisi.

Incidenza nulla

5.7.6 Alterazione della qualità dell'aria, dell'acqua e dei suoli

Dai dati fino a qui esposti, le modifiche alle componenti ambientali apportate dal progetto dovrebbero avere significatività assolutamente trascurabile in riferimento ai siti della rete Natura 2000, in particolare in riferimento al S.I.C. IT3250016.

Incidenza nulla

5.7.7 Interferenze con le relazioni ecosistemiche principali che determinano la struttura e la funzionalità dei siti

Non è prevedibile che la modifica di quest'area interferisca con le relazioni ecosistemiche principali dei siti Natura 2000 in quanto non sono presumibili perturbazioni, frammentazioni o alterazioni di habitat ed ecosistemi descritti.

incidenza nulla

6. FASE 4 – CONCLUSIONI

Alla luce di quanto fin qui esposto si può riassumere che:

Screening di Incidenza Ambientale - rev.1

- > Valecenter S.r.l propone l'ampliamento dimensionale del parco commerciale Valecenter 1 da attuarsi mediante incremento di circa 4.320 mq della superficie di vendita del centro commerciale Valecenter. In particolare il progetto prevede l'ampliamento di un esercizio commerciale già esistente, ubicato al piano terra, mediante l'utilizzo di superfici poste al primo piano già presenti ed attualmente con destinazione direzionale. In sintesi l'intervento prevede ristrutturazione, cambio di destinazione d'uso ed ampliamento con l'insediamento di un esercizio commerciale del settore non alimentare, operante nella vendita di abbigliamento ed accessori ;
- > a circa 400 m dal sito di progetto si attestano i confini del S.I.C. e Z.P.S. IT3250016 "Cave di Gaggio";
- > Il presente screening di incidenza ambientale è stato incentrato su tale sito, con un buffer di analisi portato, in via massimamente cautelativa, fino alle pertinenze della linea ferroviaria Venezia - Trieste, a circa 350 m dalla committente;
- > l'incidenza del progetto, approfondita nelle pagine precedenti, è riassunta nella tabella seguente:

TIPI DI INCIDENZA

Perdita di superficie di habitat e di habitat di specie	NULLO
Frammentazione di habitat o di habitat di specie	NULLO
Perdita di specie di interesse conservazionistico	NULLO
Perturbazione alle specie della flora e della fauna	TRASCURABILE
Diminuzione delle densità di popolazione	NULLO
Alterazione della qualità dell'aria, dell'acqua e dei suoli	NULLO
Interferenze con le relazioni ecosistemiche principali che determinano la struttura e la funzionalità dei siti	NULLO

- > in base a quanto esposto nelle pagine precedenti, gli impatti presumibilmente prodotti possono essere definiti globalmente ***impatti nulli***.

In base ai dati scientifici fin qui esposti, con ragionevole certezza scientifica si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, pertanto non si reputa necessario procedere con una relazione di valutazione appropriata.

Vicenza, 19 Dicembre 2014



Screening di Incidenza Ambientale - rev.1

Esito della procedura di screening
Dalla valutazione delle incidenza a carico della rete Natura 2000, nel suo insieme e del singolo sito IT3250016 e sue componenti, è emerso che non vi saranno modificazioni ambientali in grado di alterare in modo significativo lo stato di conservazione degli habitat e le dinamiche naturali delle popolazioni di specie presenti.
Dichiarazione firmata del professionista
In relazione alla procedura di Screening di Incidenza Ambientale, ai sensi della direttiva 92/43 CEE e del D.g.r. 3173 del 10 ottobre 2006, in relazione alle indagini effettuate, <i>con ragionevole certezza scientifica si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.</i>

La sottoscritta, Annalisa Capolupi, nata ad Arzignano (VI), il 30 Gennaio 1980, residente in Via Samoggia 16 - 36100 Vicenza, in qualità di estensore della presente relazione di screening/valutazione d'incidenza e consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, di uso e /o formazione di atti falsi di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

di essere in possesso delle effettive competenze in campo naturalistico, biologico, ambientale utili per la redazione della presente relazione di screening/valutazione d'incidenza ambientale di cui al punto 2 dell'Allegato A della DGRV n. 3173/2006.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della L. 675/1996 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente dalla Regione del Veneto nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Vicenza, 19 Dicembre 2014

Il Dichiarante



Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Allegati:

copia fotostatica del documento d' identità

Curriculum Vitae

Screening di Incidenza Ambientale - rev.1**BIBLIOGRAFIA**

Patrizia Torricelli*, Mauro Bon**, Luca Mizzan** (1997) **“Rapporto di ricerca 03.97: Parte Prima: Aspetti naturalistici della laguna”** -* Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia ,** Museo Civico di Storia Naturale di Venezia

Pignatti S. (1952-53) **“Introduzione allo studio fitosociologico della pianura veneta orientale con particolare riguardo alla vegetazione litoranea”** Arch. Bot. 28

Provincia di Venezia (1996) **“Piano faunistico della provincia di Venezia”** – Assessorato alla Caccia, Pesca, Vigilanza e Protezione civile

Vatova A. (1940) **“Le zoocenosi della Laguna veneta”** Thalassia. III (Ve)

Bazzani G., Malangoli C., Ragazzoni M., Grillenzoni M. (1993) **“Valutazione delle risorse ambientali - inquadramento e metodologie di V.I.A.”** – Edeagricole, Edizione Agricole della Calderoni – (Bo)

Biondi E. **“Il ruolo della fitosociologia nell'ecologia del Paesaggio”**

In: Ingegnoli V., Pignatti S. (1996) **“Ecologia del Paesaggio in Italia”** – Città Studi – (Mi)

Castiglioni G.B. (1986) **“Geomorfologia”** –UTET – (To)

European commission DG environment (Ottobre 1999) **“Interpretation Manual of European Union Habitats”** – EUR 15/2 – <http://europa.eu.int/comm/environment>

Massa R. e Ingegnoli V. (a cura di) (1999) **“Biodiversità, estinzione e conservazione”** – UTET libreria – (To)

Odum E.P. (2001) **“Ecologia – un ponte tra scienza e società ”** – Piccin nuova libreria s.p.a.– (Pd)

Provincia di Padova (2003) **“Presentazione della guida metodologica della regione veneto per la valutazione di incidenza di piani e progetti sui siti di importanza comunitaria”**
Atti della giornata studio – Provincia di Padova –sette ambiente e settore ecologia– (06-03-2003)

Associazione faunisti veneti (2003) **“Rapporto ornitologico per la Regione Veneto 2002”** – Bollettino Museo Civico Storia Naturale di Venezia, 54 (VE)

Screening di Incidenza Ambientale - rev.1

documentazione multimediale

S.I.F. - sistema informativo forestale della Regione Veneto - cd rom

Rete Natura 2000 - Regione Veneto - cd rom

<http://www.minambiente.it>

<http://europa.eu.int/comm/environment>

<http://eunis.eea.eu.int/>

<http://www.regione.veneto.it>

<http://www.politiche.ambientali.venezia.it>